



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DETERMINAZIONE N° 227 del 29/04/2019

Esecutiva a decorrere dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c.7 del D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO

APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "PROGETTO GIOVANI" PERIODO 03.06.2019/31.05.2020. APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

AREA: AREA III - SOCIO CULTURALE

Servizio: Servizi alla Persona

Proposta n°: 265 del 18/04/2019

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL RESPONSABILE DELL'AREA III SOCIO CULTURALE

Premesso che:

- con decreto del Sindaco pro-tempore del Comune di Alzano Lombardo n.3 del 29.03.2019 veniva nominato titolare della posizione organizzativa dell'Area Socio Culturale il dott. Origlia Umberto;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n.241, come introdotto dalla legge 190/2012, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Considerato che:

- si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio "Progetto Giovani" per il periodo dal 03.06.2019 al 31.05.2020;
- il presente appalto è stato inserito nei documenti di programmazione riguardanti il biennio 2019/2020, come rilevabile dal DUP;

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 23 del 29/03/2019 ad oggetto: "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021", dichiarata immediatamente esecutiva;
- la deliberazione di C.C. n. 24 del 29/03/2019 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021", dichiarata immediatamente esecutiva;
- la deliberazione G.C. n. 49 del 01/04/2019 ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2019/2021 - Parte economica 2019/2021 (art. 169 del d.lgs. N. 267/2000), esecutiva ai sensi di legge."

Visto l'art. 23, co. 15 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce i documenti che il progetto riguardante gli appalti di servizi e forniture deve contenere;

Esaminato il progetto relativo all'appalto in oggetto ed in particolare:

- la relazione tecnico-illustrativa;
- il documento contenente il calcolo degli importi per l'acquisizione dell'appalto ed il prospetto relativo agli oneri complessivi;
- il capitolato speciale descrittivo;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del progetto in oggetto al fine di dare corso agli adempimenti successivi per giungere all'affidamento dell'appalto;

Dato atto che la spesa presunta, così come conteggiata nel citato progetto, ammonta complessivamente ad € 20.718,18 (iva del 5% compresa), ed è stata prevista nel bilancio di previsione 2019/2020 come segue:

- anno 2019: € 11.100,00 alla missione 6 programma 2, cap. 10433/156;
- anno 2020: € 9.618,18 alla missione 6 programma 2, cap. 10433/156;

Visto il D.Lgs. 19/04/2016, n. 50 ed in particolare l'art. 23, co. 15;

DETERMINAZIONE - AREA III - SOCIO CULTURALE - NR. 227 RESPONSABILE:
ORIGLIA UMBERTO

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina le competenze affidate ai dirigenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza – PTPCT approvato con D.G.C. n.11 in data 28/01/2019;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile dei servizi finanziari per l'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** il progetto relativo all'appalto del servizio "Progetto Giovani" per il periodo dal 03.06.2019 al 31.05.2020, predisposto ai sensi dell'art. 23, co. 15 del D.Lgs 50/2016, composto dagli allegati descritti in premessa;
3. **di dare atto** che la spesa presunta, pari ad € 20.718,18 (iva del 5% compresa), è stata prevista nel bilancio di previsione 2019/2020 come segue:
 - anno 2019: € 11.100,00 alla missione 6 programma 2, cap. 10433/156;
 - anno 2020: € 9.618,18 alla missione 6 programma 2, cap. 10433/156;
4. **di confermare** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
5. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e il R.U.P. del procedimento ex articolo 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Origlia Umberto;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
7. **di dare attuazione** agli adempimenti di pubblicità prescritti dal D.Lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA III SOCIO CULTURALE
dott. Umberto Origlia
Firmato digitalmente**

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
PROVINCIA DI BERGAMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "PROGETTO GIOVANI"

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Durata dell'appalto
- Art. 3 - Importo dell'appalto
- Art. 4 - Modalità di effettuazione del servizio/fornitura
- Art. 5 - Variazioni
- Art. 6 - Altri obblighi dell'appaltatore
- Art. 7 - Avvio e garanzia dello svolgimento del servizio/fornitura
- Art. 8 - Danni causati dagli utenti
- Art. 9 - Responsabilità verso terzi
- Art. 10 - Obblighi assicurativi
- Art. 11 - Cauzione definitiva
- Art. 12 - Subappalto, divieto di cessione
- Art. 13 - Personale impegnato e tutela e sicurezza dei lavoratori
- Art. 14 - Inadempimenti e penalità
- Art. 15 - Verifiche e controlli
- Art. 16 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto
- Art. 17 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 18 - Recesso
- Art. 19 - Risoluzione del contratto
- Art. 20 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 21 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 22 - Spese ed oneri fiscali
- Art. 23 - Trattamento dei dati personali
- Art. 24 - Domicilio dell'appaltatore
- Art. 25 - Pagamenti
- Art. 26 - Duvri
- Art. 27 - Foro competente
- Art. 28 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Art. 29 - Denominazione in valuta
- Art. 30 - Rinvii normativi

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il contratto per la realizzazione del “Progetto giovani” sul territorio del Comune di Alzano Lombardo; il progetto è coordinato dall’ Area III Socio- Culturale Comune, e mira a rendere possibili progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi dedicati alle ragazze ed ai ragazzi del territorio, al fine di favorire la partecipazione delle nuove generazioni alla vita cittadina, al volontariato civico e facilitare l’accesso ai servizi offerti.

Risulta importante:

- dotare gli adolescenti e i giovani di conoscenze, competenze e opportunità tali da potersi muovere, dapprima in maniera guidata e successivamente in maniera autonoma, come soggetti attivi capaci di innescare meccanismi finalizzati alla “contaminazione” di percorsi di arricchimento culturale, benessere, crescita e cittadinanza consapevole;
- promuovere la conoscenza del territorio e delle sue opportunità culturali, attivando progetti che tengano conto delle specificità territoriali e dell’età dei soggetti coinvolti;
- promuovere attività coordinate con gli altri interventi di politiche giovanili e di politiche generali dell’Ente, tese a prevenire e contrastare l’emarginazione, le situazioni di intolleranza e il non rispetto delle regole di convivenza civile.

Il servizio agisce inoltre in linea con le indicazioni del Progetto di Rete delle Città Sane promosso da ATS di Bergamo; il Comune di Alzano Lombardo, che aderisce alla rete dei comuni, vuole porre l’attenzione a stili di vita sani e alla prevenzione dei fattori di rischio dei cittadini più giovani.

Art. 2

Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata dal 03.06.2019 al 31.05.2020, salvo risoluzione anticipata per i casi di cui ai successivi artt. 18 e 19 e gli altri espressamente previsti nel presente capitolato e/o nel contratto.

Art. 3

Importo del contratto

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall’appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza. L’Operatore economico se ne assume ogni rischio.

L’importo complessivo stimato dell’appalto per l’intero periodo ammonta ad euro 19.731,60 oltre iva a norma di legge, mentre l’importo orario a base d’asta è fissato in € 23,49, oltre iva a norma di legge, per un monte ore complessivo presunto di n. 280 ore di servizio di coordinamento e n. 560 ore di servizio di educatori.

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all’esecuzione dello stesso.

Art. 4

Modalità di effettuazione del servizio

La necessità di coinvolgere il mondo adulto nelle progettazioni a favore delle nuove generazioni va perseguita attraverso una modalità che veda gli adulti sempre più collaborare al fianco di adolescenti e giovani, creando spazi nei quali i giovani possano esprimersi e contare attivamente, con tutto il portato e le potenzialità proprie dell’età giovanile, attraverso modalità di scambio costruttivo e rispettoso, biunivoco, con il mondo adulto.

Investire sulla cittadinanza non significa aggiungere servizi, ma adottare un approccio diverso nel gestire i luoghi pubblici, creando nel territorio e nella quotidianità spazi e momenti di partecipazione diretta, facendo riscoprire, a partire proprio dai giovani, il significato e il valore di città come allargato “luogo pubblico” e palcoscenico del “bene comune”.

Alla fascia giovanile vanno riconosciuti ruoli, responsabilità e livelli di autonomia corrispondenti alle loro effettive capacità, attraverso il loro coinvolgimento attivo e responsabile nell’organizzazione e nel buon funzionamento dei loro contesti di vita.

Parallelamente va garantita la promozione del benessere nei giovani, in quanto rappresenta un essenziale livello di intervento inteso come sviluppo di adeguati strumenti e abilità per affrontare e gestire situazioni di

difficoltà e di rischio. La promozione del benessere implica un lavoro sul rafforzamento dei fattori protettivi relativamente ai diversi ambiti: fisico, psicologico e sociale.

Il target di riferimento del progetto riguarda principalmente la fascia di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, con proiezione alla fascia giovanile fino ai 20 anni, con una suddivisione così di massima declinabile:

- ragazzi/e preadolescenti (11 – 14 anni);
- adolescenti (15 – 18 anni);
- giovani (19 – 20 anni).

Le aree di riferimento sono

- la PERSONA: promozione del benessere e cura, prevenzione;
- il TERRITORIO: Sviluppo territoriale e progettuale - aggregazione, animazione e protagonismo giovanile;
- i LEGAMI TRA ISTITUZIONI: messa in opera di diversi piani di intervento, dialogo e coordinamento, costruzione di legami tra ambiti diversi (scolastico, sociale, culturale, sanitario, sportivo, educativo, interistituzionale e multiprofessionale).

L'Amministrazione Comunale intende, tramite gli operatori del progetto, sviluppare e ampliare progettualità nell'ambito delle Politiche Giovanili, con particolare riferimento alle azioni di seguito enunciate:

- Lavoro di rete e sviluppo di comunità;
- Creazione e coordinamento del Tavolo progetto giovani, con la presenza delle agenzie educative del territorio;
- Attività formative rivolte alla comunità educante giovane e adulta (es. animatori CRE, percorsi per genitori legati alle "Life Skills" ...);
- Gestione presso locali comunali di uno "spazio aggregativo" rivolto a preadolescenti e adolescenti, finalizzato all'inclusione sociale, alla prevenzione ed alla promozione del protagonismo giovanile in chiave culturale (indicativamente un'apertura settimanale di 2 ore per il periodo ottobre 2019/maggio 2020);
- Attività di coordinamento con gli spazi aggregativi presenti sul territorio e partecipazione al coordinamento spazi aggregativi dell'Ambito;
- Percorsi rivolti al protagonismo giovanile e all'auto-promozione;
- Percorsi che rendano possibile il coinvolgimento di gruppi di giovani del territorio e la creazione di iniziative a livello comunale, con particolare attenzione all'ambito culturale e di sviluppo territoriale;
- "Progetti estivi" relativi all'impiego di ragazzi e giovani in attività di pubblica utilità di vario genere durante il periodo estivo, nell'intento di svilupparne il senso civico e favorire l'inclusione sociale e la prevenzione (indicativamente con un ingaggio di 20 ragazzi per circa 4 settimane nel periodo giugno/luglio);
- Favorire la creatività come piattaforma di aggancio informale, socializzazione, valorizzazione di percorsi di protagonismo per attivare eventi, iniziative a partire dalle proposte ed esigenze dei giovani, con l'attenzione a valorizzare luoghi e spazi del territorio;
- Educativa di strada o approccio di prossimità come possibilità di contatto con gli adolescenti nei loro luoghi di incontro e aggregazione.

Gli operatori del progetto dovranno, altresì, garantire:

- incontri trimestrali tra tecnici comunali (responsabile area e assistente sociale) e équipe del Progetto Giovani Alzano della cooperativa (coordinatore ed educatori) per definire il lavoro per progetti, verificare lo stato di avanzamento e i risultati;
- incontri semestrali tra Assessore referente, tecnici comunali (responsabile area e assistente sociale) e tecnici della cooperativa (responsabile area e coordinatore) con presentazione di un report da parte della cooperativa stessa.

Si stabilisce inoltre che l'attività di presidio della rete ad opera del coordinatore della Cooperativa per il progetto giovani Alzano passi anche attraverso le seguenti azioni:

- stesura dei verbali;
- contatti periodici al di fuori del tavolo, specie con i referenti assenti.

Per il controllo e la valutazione del servizio verrà formulato apposito strumento che agevoli:

- la definizione di obiettivi chiari e condivisi;
- l'individuazione di indicatori di efficacia misurabili;
- la condivisione dei risultati;
- le ipotesi circa nuovi orientamenti progettuali.

Il Progetto Giovani costruisce e promuove attività e interventi che abbiano una ricaduta diretta sul territorio e dentro la comunità, capaci di creare nuove polarità aggregative e nuovo welfare urbano, di favorire contemporaneamente di attenzione all'adolescente, alla comunità, ai quartieri e frazioni, ai legami esistenti e da sviluppare; deve tenere conto delle attività già collaudate e consolidate in questi anni e deve sapersi raccordare in modo costruttivo e continuativo con l'amministrazione comunale che rappresenta. Tutte le azioni poste in essere devono essere visibili, documentate e verificabili.

Art. 5 Variazioni

Nel corso dell'esecuzione dell'incarico non sono ammesse variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni.

Art. 6 Altri obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore deve essere in perfetta regola con tutti gli obblighi di legge relativi all'appalto. Inoltre l'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione oggetto dell'appalto, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.

Art. 7 Avvio e garanzia dello svolgimento del servizio

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Considerata la peculiarità del servizio oggetto d'appalto, l'impresa si impegna ad assicurare la continuità del servizio, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

Salvo eventuali casi di forza maggiore, indipendenti dal fatto dell'affidataria del servizio, di cui dovrà essere data tempestiva notizia al Comune, il servizio non dovrà subire alcuna interruzione.

Qualora l'impresa nel corso del contratto agisca in difformità di leggi e regolamenti in materia, il Comune potrà procedere all'applicazione delle penali contrattuali nonchè, nei casi previsti, alla risoluzione del contratto, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Art. 8 Danni causati dagli utenti

Per i danni causati a beni di proprietà dell'affidatario da parte degli utenti, l'appaltatore dovrà rivalersi direttamente sulle famiglie (se gli utenti sono minori) previa comunicazione scritta, del fatto accaduto, all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'accaduto.

Art. 9 Responsabilità verso terzi

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo è a carico dell'appaltatore, che terrà, perciò, indenne a tale titolo

l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa o molestia.

L'Appaltatore è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme inerenti alle attività oggetto dell'appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si richiama la normativa vigente in materia.

Per le finalità di cui sopra l'appaltatore è tenuto a possedere un'adeguata polizza assicurativa ai sensi dell'articolo successivo.

Art. 10 Obblighi assicurativi

La polizza di responsabilità civile, obbligatoriamente stipulata dall'appaltatore, dovrà prevedere:

- massimale unico per danni a terzi non inferiore ad € 1.000.000,00;
- massimali per danni a prestatori d'opera non inferiori a € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona danneggiata.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula del contratto, della polizza, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 11 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, l'esecutore del servizio è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 % dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia contrattuale determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri di cui alle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché opera a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Art. 12 Subappalto, divieto di cessione

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto totale o parziale non è ammesso.

Art. 13 Personale impegnato e tutela e sicurezza dei lavoratori

Per lo svolgimento delle attività relative al servizio oggetto dell'affidamento, l'impresa si avvarrà di personale qualificato idoneo allo svolgimento del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato secondo modi e tempi stabiliti dal presente capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia.

L'appaltatore assume ogni responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di impiego instaurato con i soggetti adibiti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del codice.

L'operatore economico dovrà inoltre rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza), tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci e, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lui dipendente, agli

obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di durata del contratto, comprese le ordinanze e Regolamenti del Comune. Contratti e norme dovranno essere rispettati, se trattasi di Cooperative, anche nei confronti dei soci. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In ogni caso di violazione agli obblighi suddetti da parte dell'Appaltatore, nei suoi confronti, la Stazione appaltante procederà in conformità con le norme del Capitolato generale d'appalto.

Ai fini dell'espletamento del servizio l'impresa affidataria si avvale di una figura di coordinamento.

13.1: Responsabile/coordinatore della impresa aggiudicataria

Il coordinatore individuato dall'impresa affidataria deve essere in possesso del titolo di diploma di educatore professionale, attraverso il diploma triennale post-maturità, e/o una laurea triennale o quinquennale in materie pedagogiche o psicologiche o similari.

Il coordinatore inoltre deve aver maturato almeno n.5 (cinque) anni di esperienza nel servizio oggetto dell'appalto.

Il nominativo ed il curriculum del coordinatore devono essere comunicati al Responsabile dell'Area Socio Culturale del Comune, unitamente all'elenco del personale utilizzato per l'espletamento del servizio. Il coordinatore organizza e coordina il personale e le loro attività e deve essere reperibile nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00.

Ai fini dell'espletamento del servizio l'impresa affidataria si avvale di una o più educatori professionali.

13.2: educatore professionale

L'educatore professionale è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psico-pedagogico e preferibilmente con esperienza educativa specifica.

L'educatore professionale deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria di 2^a grado ad indirizzo sociale pedagogico o educativo e con esperienza lavorativa in servizi socio-educativi;
- diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie pedagogiche o psicologiche.

All'inizio del rapporto contrattuale l'appaltatore comunica al Comune l'elenco del personale individuato specificando la relativa qualifica e il titolo di studio.

Art. 14

Inadempimenti e penalità

E' fatto obbligo all'operatore economico di iniziare il servizio entro la data prestabilita. La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'ufficio comunale preposto qualsiasi sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore. L'amministrazione comunale ha la facoltà di applicare a suo insindacabile giudizio le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo per mancata sostituzione personale si applicherà una penale di Euro 25,00 al giorno;
- per ogni giorno di mancata esecuzione, di sospensione, di interruzione ovvero di impossibilità ad espletare il servizio oggetto d'appalto si applicherà una penale di Euro 25,00 al giorno;
- per ogni giorno in cui si verifica l'inosservanza parziale o totale degli orari di servizio che ne pregiudicano il corretto svolgimento si applicherà una penale di Euro 25,00 al giorno;
- per ogni giorno di impiego di personale inadeguato non corrispondente alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e alle leggi in materia si applicherà una penale di Euro 25,00 al giorno.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza.

L'appaltatore entro 15 giorni dalla data di notifica dell'inadempienza potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il responsabile del servizio. Tali penali saranno detratte in sede di pagamento della fornitura. L'amministrazione comunale oltre all'applicazione della penale, ha comunque facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 15 **Verifiche e controlli**

Il Comune si riserva il diritto di controllare con personale proprio (o incaricato) l'esecuzione del servizio ed avrà diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento.

Art. 16 **Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto**

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Art. 17 **Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché gli stessi non vengano materialmente allegati:

- 1) il presente capitolato speciale;
- 2) gli elaborati tecnici presentati in sede di gara (offerta tecnica)
- 3) l'offerta economica dell'impresa.

Art.18 **Recesso**

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 **Risoluzione del contratto**

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate al medesimo art. 108 comma 1.

L'ente procede invece alla risoluzione del contratto, nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune trasmette la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Le violazioni vengono contestate a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC all'operatore economico che avrà 15 giorni per fornire adeguate giustificazioni. Il Comune, nel caso in cui le giustificazioni non siano adeguate, e ciò a suo insindacabile giudizio, invierà un'ulteriore comunicazione, sempre per mezzo di raccomandata A/R o PEC nella quale indicherà l'avvenuta risoluzione.

La comunicazione dovrà contenere il periodo durante il quale l'operatore economico dovrà, comunque, assicurare il servizio fin tanto che il Comune non ne avrà rilevata la gestione, nelle forme ritenute idonee.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile del procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Scaduto il sopradetto termine, l'azienda cessa con effetto immediato dalla conduzione dell'appalto. Nelle ipotesi previste dal presente articolo, l'operatore economico non potrà vantare alcun indennizzo o buonuscita a qualsiasi titolo, salvo i compensi spettanti per le attività effettuate fino alla data di interruzione del contratto, al netto di eventuali danni causati al Comune. La decadenza comporta con sé l'incameramento della garanzia definitiva, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni causati al Comune.

Art. 20

Fallimento dell'appaltatore

- 1) In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110, del D.Lgs. 50/2016.
- 2) Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 21

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio che consentono l'immediata esecuzione dello stesso.

In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'appaltatore anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta dà atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dell'appalto;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli elementi necessari.

Art. 22

Spese ed oneri fiscali

Dopo l'aggiudicazione, l'operatore economico sarà invitato a presentarsi per la stipulazione del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo. Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipula contratto d'appalto nessuna eccettuata od esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, di bollo, diritti di rogito e di registrazione. Inoltre ove previsto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve rimborsare alla stazione appaltante, oltre alle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando, le spese per la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e sul sito internet dell'Osservatorio dei contratti pubblici di Regione Lombardia, le spese per la pubblicazione per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, ai sensi del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 (G.U. del 25/1/2017).

Art. 23

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2018, e dall'art. 13 del Regolamento

(UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali si fa presente che i dati forniti dalle ditte in occasione della partecipazione alla gara saranno raccolti presso l'amministrazione comunale per le finalità di gestione della gara e per quanto riguarda l'aggiudicatario saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena esclusione dalla gara.

Art. 24

Domicilio dell'appaltatore

Il prestatore del servizio elegge domicilio legale a tutti gli effetti presso il recapito fissato nell'offerta, al quale verranno pertanto indirizzate tutte le eventuali comunicazioni o notifiche relative al presente contratto.

Art. 25

Pagamenti

L'operatore economico avrà diritto alla somma proposta in sede di offerta economica. Il pagamento del servizio sarà effettuato mensilmente entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco UF49YT. Ogni fattura dovrà essere corredata dal prospetto ore di servizio mensile debitamente sottoscritto in calce dall'operatore interessato. Il pagamento avverrà solo previo accertamento della regolarità previdenziale dell'operatore economico. Il pagamento verrà effettuato solo previo accertamento della regolarità dello svolgimento del servizio.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 26

Duvri

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. si specifica che l'appalto posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti. La stazione appaltante non ha, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

Art. 27

Foro competente

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed l'Amministrazione Comunale circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, sarà competente il Foro di Bergamo (Italia).

Art. 28

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "amministrazione trasparente", è il seguente:

<http://www.comune.alzano.bg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/>

Art. 29
Denominazione in valuta

Tutti gli atti predisposti dalla stazione appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

Art. 30
Rinvii normativi

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato si rinvia alle normative vigenti in materia.

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
PROVINCIA DI BERGAMO

PROGETTAZIONE APPALTO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “PROGETTO GIOVANI”

QUADRO ECONOMICO RELATIVO ALL’INTERVENTO
(Art. 23, CO. 15 e 16 del D.lgs. n. 50 del 19.04.2016)

OGGETTO: Gara d’appalto per il servizio “Progetto Giovani” per il periodo 03.06.2019 al 31.05.2020. Individuazione degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio. Individuazione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

A -Importo del servizio			
A1	IMPORTO DEL SERVIZIO	€ 19.731,60	
A2	OPZIONI (RINNOVO-PROROGA)	€ 0,00	
A3	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (IMPORTO DEL SERVIZIO)	€ 0,00	
A4	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (RINNOVO-PROROGA)	€ 0,00	
Totale		€ 19.731,60	
B –Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Spese di pubblicità	€ 0,00	
B2	Contributo ANAC	€ 0,00	
B3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di A)	€ 0,00	
B4	Costi commissione giudicatrice	€ 0,00	
B5	Imprevisti	€ 0,00	
B6	Verifica di conformità	€ 0,00	
B7	Servizi strumentali	€ 0,00	
B8	IVA su A	5 %	€ 986,58
B9	IVA su B1 + B5 + B6 + B7	22%	€ 0,00
TOTALE PROGETTO (a+b)			€ 20.718,18

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
PROVINCIA DI BERGAMO

PROGETTAZIONE
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “PROGETTO GIOVANI”

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
(Art. 23, CO. 15 del D.lgs. n. 50 del 19.04.2016)

Oggetto: Appalto relativo all'affidamento del servizio “Progetto Giovani” periodo 03.06.2019/31.05.2020.

Il territorio comunale di Alzano Lombardo è interamente situato sulla destra orografica della val Seriana, ad un'altezza di circa 300 m s.l.m. È delimitato a Sud e Sud-Est dal corso del fiume Serio, che lo divide dal comune di Villa di Serio ed a Nord dallo spartiacque con la val Brembana dato dai monti Filaressa, Cavallo e Canto Basso. Ad Est sono il monte Podona, nel tratto più a monte, ed il torrente Luio, in quello più a valle fino alla confluenza con il fiume Serio, a suddividerlo da Nembro, mentre ad Ovest confina con Ponteranica, tramite i monti Solino e Luvrida, e con Ranica mediante il monte Zuccone ed il torrente Nesa fino allo sbocco di quest'ultimo nel Serio.

Nel fondovalle, provenendo da Bergamo, per primo si incontra il capoluogo Alzano Lombardo (un tempo denominato Alzano Maggiore) che ormai forma un unico agglomerato urbano con Alzano Sopra, frazione posta anch'essa lungo l'asta del fiume Serio prima del confine con Nembro.

All'interno, risalendo il corso del torrente Nesa, prima si incontra la frazione Nese e poi la località *Busa*, dove il corso d'acqua si dirama in due rami secondari. Il primo volge verso Nord-Ovest in una piccola valletta, compresa tra i monti Solino, Canto Basso e Colletto, nella quale ad un'altezza di circa 500 m s.l.m. è situato il borgo di Olera; il secondo invece si sviluppa in direzione Nord e comprende le frazioni Burro, posto sulla destra orografica della valle a circa 550 m s.l.m. in fronte a cui, sull'opposto versante, si trova Brumano. Salendo ancora si trova Monte di Nese, adagiato su una terrazza naturale in posizione panoramica prossima agli 800 m s.l.m. e circondato dai monti Cavallo, Filaressa e Colletto.

Alzano Lombardo rappresenta uno dei Comuni più popolosi della provincia di Bergamo, dopo il capoluogo. La lettura demografica al 01.01.2018 individua una popolazione di n. 16.367 abitanti residenti nel territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale intende attivare progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi dedicati ai giovani del territorio, al fine di favorire la partecipazione delle nuove generazioni alla vita cittadina, al volontariato civico e facilitare l'accesso ai servizi offerti, ricorrendo all'affidamento esterno degli stessi mediante contratto d'appalto, previa indicazione di procedura aperta di gara.

Ritiene sia importante:

- dotare gli adolescenti e i giovani di conoscenze, competenze e opportunità tali da potersi muovere, dapprima in maniera guidata e successivamente in maniera autonoma, come soggetti attivi capaci di innescare meccanismi finalizzati alla “contaminazione” di percorsi di arricchimento culturale, benessere, crescita e cittadinanza consapevole;
- promuovere la conoscenza del territorio e delle sue opportunità culturali, attivando progetti che tengano conto delle specificità territoriali e dell'età dei soggetti coinvolti;
- promuovere attività coordinate con gli altri interventi di politiche giovanili e di politiche generali dell'Ente, tese a prevenire e contrastare l'emarginazione, le situazioni di intolleranza e il non rispetto delle regole di convivenza civile.

La necessità di coinvolgere il mondo adulto nelle progettazioni a favore delle nuove generazioni va perseguita attraverso una modalità che veda gli adulti sempre più collaborare al fianco di adolescenti e giovani, creando spazi nei quali i giovani possano esprimersi e contare attivamente, con tutto il portato e le

potenzialità proprie dell'età giovanile, attraverso modalità di scambio costruttivo e rispettoso, biunivoco, con il mondo adulto.

Investire sulla cittadinanza non significa aggiungere servizi, ma adottare un approccio diverso nel gestire i luoghi pubblici, creando nel territorio e nella quotidianità spazi e momenti di partecipazione diretta, facendo riscoprire, a partire proprio dai giovani, il significato e il valore di città come allargato "luogo pubblico" e palcoscenico del "bene comune".

Alla fascia giovanile vanno riconosciuti ruoli, responsabilità e livelli di autonomia corrispondenti alle loro effettive capacità, attraverso il loro coinvolgimento attivo e responsabile nell'organizzazione e nel buon funzionamento dei loro contesti di vita.

Parallelamente va garantita la promozione del benessere nei giovani, in quanto rappresenta un essenziale livello di intervento inteso come sviluppo di adeguati strumenti e abilità per affrontare e gestire situazioni di difficoltà e di rischio. La promozione del benessere implica un lavoro sul rafforzamento dei fattori protettivi relativamente ai diversi ambiti: fisico, psicologico e sociale.

Il Progetto Giovani consiste nella costruzione e promozione di attività e interventi che abbiano una ricaduta diretta sul territorio e dentro la comunità, capaci di creare nuove polarità aggregative e nuovo welfare urbano, di favorire contemporaneamente di attenzione all'adolescente, alla comunità, ai quartieri e frazioni, ai legami esistenti e da sviluppare; deve tenere conto delle attività già collaudate e consolidate in questi anni e deve sapersi raccordare in modo costruttivo e continuativo con l'amministrazione comunale che rappresenta. Il target di riferimento del progetto riguarda principalmente la fascia di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, con proiezione alla fascia giovanile fino ai 20 anni, con una suddivisione così di massima declinabile:

- ragazzi/e preadolescenti (11 – 14 anni);
- adolescenti (15 – 18 anni);
- giovani (19 – 20 anni).

Le aree di riferimento sono

- la PERSONA: promozione del benessere e cura, prevenzione;
- il TERRITORIO: Sviluppo territoriale e progettuale - aggregazione, animazione e protagonismo giovanile;
- i LEGAMI TRA ISTITUZIONI: messa in opera di diversi piani di intervento, dialogo e coordinamento, costruzione di legami tra ambiti diversi (scolastico, sociale, culturale, sanitario, sportivo, educativo, interistituzionale e multiprofessionale).

L'Amministrazione Comunale intende sviluppare e ampliare progettualità nell'ambito delle Politiche Giovanili, con particolare riferimento alle azioni di seguito enunciate:

- Lavoro di rete e sviluppo di comunità;
- Creazione e coordinamento del Tavolo progetto giovani, con la presenza delle agenzie educative del territorio;
- Attività formative rivolte alla comunità educante giovane e adulta (es. animatori CRE, percorsi per genitori legati alle "Life Skills" ...);
- Gestione presso locali comunali di uno "spazio aggregativo" rivolto a preadolescenti e adolescenti, finalizzato all'inclusione sociale, alla prevenzione ed alla promozione del protagonismo giovanile in chiave culturale (indicativamente un'apertura settimanale di 2 ore per il periodo ottobre 2019/maggio 2020);
- Attività di coordinamento con gli spazi aggregativi presenti sul territorio e partecipazione al coordinamento spazi aggregativi dell'Ambito;
- Percorsi rivolti al protagonismo giovanile e all'auto-promozione;
- Percorsi che rendano possibile il coinvolgimento di gruppi di giovani del territorio e la creazione di iniziative a livello comunale, con particolare attenzione all'ambito culturale e di sviluppo territoriale;
- "Progetti estivi" relativi all'impiego di ragazzi e giovani in attività di pubblica utilità di vario genere durante il periodo estivo, nell'intento di svilupparne il senso civico e favorire l'inclusione sociale e la prevenzione (indicativamente con un ingaggio di 20 ragazzi per circa 4 settimane nel periodo giugno/luglio);
- Favorire la creatività come piattaforma di aggancio informale, socializzazione, valorizzazione di percorsi di protagonismo per attivare eventi, iniziative a partire dalle proposte ed esigenze dei giovani, con l'attenzione a valorizzare luoghi e spazi del territorio;
- Educativa di strada o approccio di prossimità come possibilità di contatto con gli adolescenti nei loro luoghi di incontro e aggregazione.

Il personale dedicato a tale attività è costituito da:

1 Responsabile/coordinatore:

dipendente dell'ente appaltatore, si occupa di predisporre i piani di lavoro, di effettuare le sostituzioni del personale assente per qualsiasi motivo e di mantenere costanti ed aggiornati rapporti tra gli operatori e l'appaltatore. Collabora con il Servizio Sociale comunale per l'ammissione in servizio dell'utenza e per la calendarizzazione degli interventi.

Il coordinatore individuato dall'impresa affidataria deve essere in possesso del titolo di diploma di educatore professionale, attraverso il diploma triennale post-maturità, e/o una laurea triennale o quinquennale in materie pedagogiche o psicologiche o similari.

Il coordinatore inoltre deve aver maturato almeno n.5 (cinque) anni di esperienza nel servizio oggetto dell'appalto.

Il coordinatore organizza e coordina il personale e le loro attività e deve essere reperibile nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00.

1 o più educatori professionali:

figure professionali dipendenti dall'ente appaltatore. L'educatore professionale è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psico-pedagogico e preferibilmente con esperienza educativa specifica.

L'educatore professionale deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria di 2^a grado ad indirizzo sociale pedagogico o educativo e con esperienza lavorativa in servizi socio-educativi;
- diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione o in materie pedagogiche o psicologiche.

L'appalto avrà durata di circa 1 anno ovvero dal 03.06.2019 al 31.05.2020 ed è normato da: disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e dalle normative nazionali e regionali di riferimento, le cui disposizioni sono da ritenersi prescrittive e cogenti per la ditta aggiudicataria. Il calcolo della spesa relativa all'appalto è stato eseguito tenendo conto delle ore di servizio svolte nell'ultimo triennio dall'ente affidatario.

Le principali condizioni che regolano il contratto sono le seguenti:

- ✓ per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'aggiudicatario il prezzo risultante dall'aggiudicazione della gara, che dovrà essere pari o inferiore rispetto a quello a base d'asta (IVA esclusa), riferito al periodo del contratto, evidenziando i costi unitari offerti;
- ✓ il corrispettivo che sarà versato si intende remunerativo per tutte le prestazioni ed obblighi contrattualmente previsti e comprensivo di tutti gli oneri per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. Con il corrispettivo, pertanto, si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi forniti, tutte le prestazioni, i materiali, i servizi accessori, e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'appalto, oneri espressi e non dal Capitolato, inerenti e conseguenti ai servizi in argomento;
- ✓ saranno pagate esclusivamente le ore di servizio in argomento effettivamente erogate. Il compenso spettante alla ditta appaltatrice, pertanto, sarà calcolato sulla base del prezzo unitario contrattuale di ogni ora di servizio moltiplicato per il numero di ore erogate ogni mese;
- ✓ il numero delle ore previste presumibilmente nel presente appalto non è impegnativo per l'Ente appaltante, il quale, per effetto di circostanze sopravvenute, si riserva la facoltà di variare solo in diminuzione il numero degli utenti del servizio. In ogni caso l'appaltatore è tenuto a mantenere immutato il prezzo del servizio;
- ✓ il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge, effettuata la verifica del corretto svolgimento del servizio. Le fatture dovranno essere presentate a cadenza mensile. Il Comune condiziona i pagamenti al positivo riscontro della regolarità contributiva attraverso la richiesta del DURC. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni in danno, eventuali penali applicate per inadempimento.

Alzalo Lombardo li 17 aprile 2019

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA III SOCIO CULTURALE
dott. Umberto Origlia**